

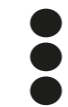


9 788833 382067 >

€ 26,00

Carmen Andriani  
Walter Angonese  
Arrigoni Architetti  
Carlo Atzeni  
Barozzi Veiga  
Gabriele Bartocci  
Giulio Basili  
Enrico Bordogna  
Gianni Braghieri  
Nicola Braghieri  
Riccardo Butini  
C+S Architects  
Fabio Capanni  
Renato Capozzi e Federica Visconti  
Carlana Mezzalira Pentimalli  
Massimo Carmassi  
Francesco Cellini e Maria Margarita Segarra Lagunes  
Francesco Collotti  
Roberto Collovà  
Isotta Cortesi  
Armando Dal Fabbro  
Antonio D'Auria  
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola  
Alberto Ferlenga  
Emanuele Fidone  
Fondamenta  
Luigi Franciosini  
Maria Giuseppina Grasso Cannizzo  
Guicciardini & Magni Architetti  
Ipostudio Architetti  
Isolarchitetti  
Labies  
Camillo Magni  
Gino Malacarne  
Lina Malfona  
Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini  
Vincenzo Melluso  
Bruno Messina  
Carlo Moccia  
Enrico Molteni  
Studio Monestiroli  
Francesca Mugnai  
Marcello Panzarella  
Luciano Pia  
Efisio Pitzalis  
Franco Purini  
Sandro Raffone  
Renato Rizzi  
Gianmatteo Romegialli  
Fabrizio Rossi Prodi  
Andrea Sciascia  
Franco Stella  
Angelo Torricelli  
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni  
Federico Tranfa  
Werner Tscholl  
Giovanni Francesco Tuzzolino  
Fiorenzo Valbonesi  
Pietro Valle  
Francesco Venezia  
Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco  
Paolo Zermani

identità dell'architettura italiana 21



# identità dell'architettura italiana

Identità  
dell'architettura italiana

Identità dell'architettura italiana  
2023  
XXI Convegno,  
Firenze, Istituto degli Innocenti  
Salone Brunelleschi  
12-13 Dicembre 2023



Università degli Studi di Firenze  
Dipartimento di Architettura  
Scuola di Dottorato in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale  
Master Museo Italia

*Promosso da:*  
Federazione Architetti PPC Toscani  
Fondazione Architetti Firenze

*Con il patrocinio di:*  
INArch Toscana

*Comitato scientifico:*  
Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabrizio Rossi Prodi,  
Paolo Zermani

*Direttore del Dipartimento:*  
Giuseppe De Luca

*Responsabile amministrativo del Dipartimento:*  
Jessica Cruciani Fabozzi

*Cura scientifica e redazione del catalogo:*  
Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice, Mattia Gennari, Federico Gracola,  
Brunella Guerra

Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione.

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.



**didapress**  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze  
via della Mattonaia 8, Firenze 50121

© 2023 didapress  
ISBN 979-12-215-0194-0

Finito di stampare nel mese di novembre 2023 da:  
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A. | Napoli

## INDICE

8 Paolo Zermani *Contro la finzione*

12 INCIPIT  
Emilio Isgrò

FOTOGRAMMI  
16 Olivo Barbieri  
18 Giovanni Chiamonte  
20 Mauro Davoli  
22 Stéphane Giraudeau  
24 Mimmo Jodice

26 OPERE E PROGETTI  
28 Carmen Andriani  
30 Walter Angonese  
32 Arrigoni Architetti  
34 Carlo Atzeni  
36 Barozzi Veiga  
38 Gabriele Bartocci  
40 Giulio Basili  
42 Enrico Bordogna  
44 Gianni Braghieri  
46 Nicola Braghieri  
48 Riccardo Butini  
50 C+S Architects  
52 Fabio Capanni  
54 Renato Capozzi e Federica Visconti  
56 Carlana Mezzalira Pentimalli  
58 Massimo Carmassi  
60 Francesco Cellini e María Margarita Segarra Lagunes  
62 Francesco Collotti  
64 Roberto Collovà  
66 Isotta Cortesi  
68 Armando Dal Fabbro  
70 Antonio D'Auria  
72 Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola  
74 Alberto Ferlenga  
76 Emanuele Fidone  
78 Fondamenta  
80 Luigi Franciosini  
82 Maria Giuseppina Grasso Cannizzo  
84 Guicciardini & Magni Architetti  
86 Ipostudio Architetti  
88 Isolarchitetti  
90 Labics  
92 Camillo Magni  
94 Gino Malacarne  
96 Lina Malfona  
98 Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini  
100 Vincenzo Melluso  
102 Bruno Messina  
104 Carlo Moccia  
106 Enrico Molteni  
108 Studio Monestiroli  
110 Francesca Mugnai  
112 Marcello Panzarella  
114 Luciano Pia

116 Efsio Pitzalis  
118 Franco Purini  
120 Sandro Raffone  
122 Renato Rizzi  
124 Gianmatteo Romegialli  
126 Fabrizio Rossi Prodi  
128 Andrea Sciascia  
130 Franco Stella  
132 Angelo Torricelli  
134 Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni  
136 Federico Tranfa  
138 Werner Tscholl  
140 Giovanni Francesco Tuzzolino  
142 Fiorenzo Valbonesi  
144 Pietro Valle  
146 Francesco Venezia  
148 Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco  
150 Paolo Zermani

## Fabrizio Rossi Prodi

*Progetto di una palestra per l'Istituto Comprensivo Ferrucci, Larciano (PT)*

RossiProdi Associati; strutture: AEI Progetti; impianti: Omega Engineering - Ingegneri Associati 2022

A breve distanza dalla piazza del Comune di Larciano, sorge un ampio giardino rettangolare che termina con le strutture delle scuole pubbliche del paese. Posto nell'espansione del secolo scorso, su un impianto razionale, un gran prato coronato da un filare continuo di querce e contornato da alcuni isolati urbanizzati a media intensità, si protende da un giardino storico di una vecchia villa verso il complesso scolastico digradando fino a creare un piccolo anfiteatro naturale. L'impianto urbano è a maglie ortogonali, con piccoli fabbricati allineati sulle strade.

Nel declivio verso la scuola viene costruita la nuova palestra dell'istituto, che riveste un ruolo maggiore di quello strettamente scolastico, per le attività che l'Amministrazione prevede di affidarle, di valenza più cittadina. La nuova struttura sportiva, si collega dunque agli istituti esistenti, che completa, ma si presenta aperta alla cittadinanza e allo spazio verde che la circonda. Un sistema di gradoni naturalizzati precede la costruzione, e guarda verso una porzione pavimentata, dedicata a un campo sportivo all'aperto, che può assumere anche il ruolo di scena per manifestazioni culturali, spettacoli, iniziative musicali o altro, risultando liberamente fruibile in tutte le ore del giorno e della sera, una specie di piazza ludica che completa il grande prato. Questo spazio attrezzato è posto in adiacenza alla nuova palestra e idealmente prosegue nei suoi spazi interni. Il nuovo volume comprende una parte più bassa destinata agli spogliatoi e agli spazi serventi e lo spazio principale della sala; essa risulta adiacente allo spazio gradinato all'aperto, di cui costituisce quasi specchio simmetrico. La sua struttura in cemento, posta nella parte basamentale, assegna l'ordine allo spazio, con campate lunghe e atletiche, gli spigoli vengono saltati, mostrando un certo slancio statico. I pilastri si prolungano verso l'esterno, evocando un portico oppure tante logge di ingresso, invece di limitarsi a una riduttiva funzione di sostegno. Su questa griglia verticale domina una trave di bordo piatta e profonda che ricollega i pilastri stabilendo un segno orizzontale che accompagna e placa la vista. Da questo basamento robusto, orizzontale e legato al terreno spicca un ritmo verticale ripetuto e nervoso di membrature lignee che proseguono sul tetto fino a cercare la luce sommitale, quest'ultima entra e rende ancora più leggere le membrature. Lo sviluppo delle masse, la materia, il loro disegno e la luce accompagnano un pensiero che passa dalla granitica potenza della parte basamentale, così legata al terreno e alle sostanze minerali, allo slancio verso l'alto e la luce, con materie naturali, costituite da fibre, rappresentate da filamenti e legami.

All'esterno continua questo dialogo fra il pavimento e lo sviluppo del volume, costituito da membrature metalliche vibranti verso l'alto, con due fasce che si sovrappongono, per abbattere la consueta disarmonia di questi volumi. E frapposti fra la calotta conclusiva e il pavimento del portico, si collocano la luce e lo spazio della trasparenza in cui si svolge la vita delle persone.

